

FARMACIE GENOVESI S.R.L. A SOCIO UNICO

Sede in GENOVA - VIA G.D'ANNUNZIO, 27

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di GENOVA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01266300993

Partita IVA: 01266300993 - N. Rea: 396571

Relazione del Revisore Unico

Premessa

Il Revisore Unico nominato in data 31/10/2015, nell'esercizio chiuso al **31/12/2017**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, N.39" e seconda parte la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Sottoscritto ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È responsabilità del Sottoscritto di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Farmacie Genovesi S.R.L. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. In particolare fornisce, tramite la relazione sulla gestione, la nota integrativa e lo schema di bilancio, una chiara panoramica che rappresenta l'andamento dell'attività dal punto di vista:

- commerciale, evidenziando la propria posizione sul mercato con l'analisi dei dati disponibili a livello nazionale;
- strutturale, con il chiaro intento di aumentare l'efficienza dei punti vendita dal quale dipende l'aumento dei costi di ristrutturazione indicati nelle immobilizzazioni;

- finanziario, mostrando gli oneri dovuti all'utilizzo degli affidamenti e l'accensione di un nuovo finanziamento a medio termine per sostenere le ristrutturazioni dei locali;
- debitorio, da cui si evince un equilibrio sostanziale nelle voci di debito valorizzate, senza debiti di carattere tributario e previdenziale;
- dei costi di produzione nei quali la voce più significativa è costituita naturalmente dall'acquisto di merci (circa il 63% dei costi della produzione) ed a seguire dai costi per il personale (circa il 26%);
- del rischio ex L.124/15 (Madia), la Società non ha indici che la possono classificare quale azienda in crisi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Parte seconda

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31/12/2017** l'attività del revisore è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- *ho ottenuto dall' Amministratore con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla

società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; come già indicato dal mese di Luglio 2016 la Società si avvale della collaborazione dello Studio della Dott.ssa Galardi che si occupa di consulenza in ambito tributario/fiscale, di bilancio e della compilazione ed invio dei dichiarativi;
- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2017 redatto dall'Amministratore Unico ai sensi di legge, e da questi trasmesso al Revisore unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato predisposto oltre i termini civilistici previsti di 120 giorni per consentire di effettuare il calcolo delle variazioni fiscali derivanti dall'applicazione del Super ammortamento prorogato con la Legge di Bilancio 2017. Gli investimenti in attrezzature, impianti e mobili/macchine ufficio sono stati numerosi nel corso dell'anno 2017 a seguito della conclusione delle opere di manutenzione ed ammodernamento delle Farmacie Burlando e Quinto.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

L'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5 c.c., non si è verificato nel corso dell'esercizio alcun nuovo costo di impianto ed ampliamento o di pubblicità da capitalizzare.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri, e non ho osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla mia attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 58.246 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 2.497.530
Attivo circolante	€ 1.740.388
Ratei e risconti	€ 12.010
Totale attività	€ 4.249.928
Patrimonio netto	€ 136.166
Fondi per rischi e oneri	€ 0
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 976.809
Debiti	€ 3.126.481
Ratei e risconti	€ 10.472
Totale passività	€ 4.249.928
Conti d'ordine	€ 0

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 7.804.329
Costi della produzione	€ 7.711.640
Differenza	€ 92.689
Proventi e oneri finanziari	€ -10.152
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0

Imposte sul reddito	€	-24.291
Utile (perdita) dell'esercizio	€	58.246

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio posso inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.
- le poste straordinarie sono state riclassificate nei costi/ricavi ordinari come previsto dai nuovi schemi di bilancio.

Proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al **31/12/2017**, così come redatto dall'Amministratore Unico.

06/06/2018

Il Revisore Unico

Dott.ssa Sophia Mariano